

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Deliberazione del Direttore Generale	n. DEL-2021-47 del 10/05/2021
Oggetto	Direzione Generale. Avocazione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne.
Proposta	n. PDEL-2021-49 del 10/05/2021
Struttura proponente	Direzione Generale
Dirigente proponente	Bortone Giuseppe
Responsabile del procedimento	Castagneti Francesca

Questo giorno 10 (dieci) maggio 2021 (duemilaventuno), presso la sede di Via Po n. 5, in Bologna, il Direttore Generale, Dott. Giuseppe Bortone, delibera quanto segue.

Oggetto: Direzione Generale. Avocazione ad interim da parte del Direttore Generale dell'incarico di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne.

VISTE:

- la L.R. 19 aprile 1995, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni “Riorganizzazione dei controlli ambientali e istituzione dell’Agenzia regionale per la prevenzione e l’ambiente (ARPA) dell’Emilia-Romagna”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni”;
- la L.R. 29 luglio 2016, n. 13 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e seconda variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2016-2018”, in particolare l’art. 9 “Modifiche alla legge regionale n. 13 del 2015” che attribuisce ad Arpae l’esercizio delle funzioni relative alla gestione delle attività in materia di informazione ed educazione alla sostenibilità definite e previste dalla L.R. n. 27/2009 (Promozione, organizzazione e sviluppo delle attività di informazione e di educazione alla sostenibilità), secondo le direttive della Giunta regionale;
- la L.R. 27 dicembre 2017, n. 25 “Disposizioni collegate alla Legge Regionale di Stabilità per il 2018”, in particolare l’art. 40 “Modifiche all’articolo 15 della legge regionale n. 44 del 1995”;

VISTE ALTRESI’:

- la D.D.G. n. 70/2018 avente ad oggetto “Direzione Amministrativa. Area Sviluppo Risorse Umane e Relazioni Sindacali. Approvazione Assetto organizzativo generale dell’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) istituita con L.R. n. 13/2015 ed invio alla Giunta Regionale”;
- la D.G.R. n. 1181/2018 con la quale è stato approvato l’assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 70/2018;
- la D.D.G. n. 103/2020 con la quale è stato approvato il Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna e si è proceduto alla revisione dell’Assetto organizzativo analitico di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

VISTA INOLTRE:

- la D.D.G. n. 83/2020 con cui è stato recepito l’Accordo rep. n. 339/2020 in materia di revisione del quadro delle posizioni dirigenziali di Arpae, a seguito delle modifiche organizzative di cui alla D.D.G. n. 78/2020;

RICHIAMATO:

- il Regolamento per il conferimento degli incarichi dirigenziali dell’Agenzia, di seguito indicato come Reg. Inc., approvato con D.D.G. n. 91/2018 ed in particolare l’art. 3, comma 3, dello stesso che disciplina l’istituto dell’avocazione ad interim e l’art. 4 che dispone che il Direttore Generale risulta competente al conferimento, tra gli altri, degli incarichi di Responsabile delle Strutture Tematiche;

VISTI:

- la Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2012 del 28/12/2020 recante “Designazione del Direttore Generale dell’Agenzia Regionale per la Prevenzione l’Ambiente e l’Energia, ai sensi dell’art. 9 L.R. n. 44/1995”;
- il successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 239 del 30/12/2020 con cui il Dott. Giuseppe Bortone è stato nominato Direttore Generale di Arpae;

VISTA:

- la Determinazione n. 354/2021 della Responsabile del Servizio Risorse Umane con cui si è disposta la risoluzione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato della Dott.ssa Carla Rita Ferrari, dirigente di Arpae con incarico di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne, a fare data dal 11/05/2021 (ultimo giorno di servizio il 10/05/2021);

CONSIDERATO:

- che si rende necessario pertanto individuare una soluzione organizzativa temporanea idonea a garantire il presidio, a fare data dal 11/05/2021, delle funzioni di responsabilità afferenti la posizione dirigenziale citata;

RITENUTO PERTANTO:

- di disporre l’avocazione ad interim in capo al Direttore Generale dell’incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne a fare data dal 11/05/2021 e sino al 30/06/2021;
- di precisare che l’avocazione ad interim oggetto del presente provvedimento viene disposta nelle more della procedura per la copertura dell’incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne nonché delle decisioni che verranno eventualmente assunte relativamente alla revisione della posizione dirigenziale medesima;

DATO ATTO:

- che il presente provvedimento riveste carattere di provvisorietà e temporaneità;
- che l’avocazione ad interim disposta con il presente atto comporterà lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni attribuite al Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne dalle disposizioni legislative, regolamentari e aziendali riferite a tale incarico;
- che, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, con atto scritto e motivato del

Direttore Generale, potranno essere delegate ad altri soggetti alcune delle competenze comprese nelle funzioni di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne come previsto dall'art. 17, comma 1 bis, D.Lgs. n. 165/2001;

- che i termini e le condizioni economiche del rapporto di lavoro dello scrivente Dott. Giuseppe Bortone sono integralmente disciplinati dal contratto stipulato con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2012 del 28/12/2020 e del successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 239 del 30/12/2020;

DATO ATTO ALTRESÌ:

- che lo scrivente Dott. Giuseppe Bortone in data 26/04/2021 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, allegato sub A) alla presente deliberazione;

SU PROPOSTA:

- del Direttore Generale;

ACQUISITI:

- il parere favorevole del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Lia Manaresi, e del Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, espressi ai sensi della L.R. n. 44/95;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, la Dott.ssa Francesca Castagneti, titolare dell'incarico di funzione "Gestione rapporto di lavoro" presso il Servizio Risorse Umane;

DELIBERA

1. di disporre l'avocazione ad interim in capo al Direttore Generale dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne a fare data dal 11/05/2021 e sino al 30/06/2021;
2. di precisare che l'avocazione ad interim oggetto del presente provvedimento viene disposta nelle more della procedura per la copertura dell'incarico dirigenziale di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne nonché delle decisioni che verranno eventualmente assunte relativamente alla revisione della posizione dirigenziale medesima;
3. di precisare che l'avocazione ad interim di cui al punto 1. comporta lo svolgimento di tutti i compiti e le funzioni attribuite al Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne dalle disposizioni legislative, regolamentari e aziendali riferite a tale incarico, fermo restando quanto previsto al successivo punto 4.;

4. di precisare, altresì, che, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, con atto scritto e motivato del Direttore Generale, potranno essere delegate ad altri soggetti alcune delle competenze comprese nelle funzioni di Responsabile della Struttura Oceanografica Daphne come previsto dall'art. 17, comma 1 bis, D.Lgs. n. 165/2001;
5. di dare atto, infine, che il Dott. Giuseppe Bortone in data 26/04/2021 ha presentato, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 39/2013, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al decreto medesimo, allegato sub A) alla presente deliberazione;
6. di dare atto, altresì, che i termini e le condizioni economiche del rapporto di lavoro del Dott. Giuseppe Bortone continuano ad essere integralmente disciplinati dal contratto stipulato con la Regione Emilia-Romagna a seguito della Delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2012 del 28/12/2020 e del successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 239 del 30/12/2020.

PARERE: FAVOREVOLE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(F.to Dott.ssa Lia Manaresi)

IL DIRETTORE TECNICO

(F.to Dott. Franco Zinoni)

IL DIRETTORE GENERALE

(F.to Dott. Giuseppe Bortone)

DICHIARAZIONE SULLA INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITÀ E INCOM-PATIBILITÀ (ai sensi del D. lgs. n. 39/2013)

Il sottoscritto Giuseppe Bortone nato a Taranto il 23/09/1959

DICHIARA

(artt. 3 e 4 D. Lgs. n. 39/2013)

a) di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (reati contro la Pubblica Amministrazione)¹;

DICHIARA ALTRESI'

(artt. 9 e 12 D. Lgs. n. 39/2013)

b) di non svolgere in proprio alcuna attività professionale che sia regolata, finanziata o comunque retribuita da Arpae;

c) di non ricoprire nessuna delle cariche di cui all'art. 12 commi 2 e 3 del D. Lgs. n. 39/2013²;

DICHIARA INFINE

- che, laddove dovessero intervenire modifiche rispetto a quanto risulta dai punti precedenti, ne verrà data tempestiva comunicazione all'Amministrazione.

Le suddette dichiarazioni sono rese dal sottoscritto nel rispetto degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, e avendo consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 in caso di dichiarazioni mendaci.

Le dichiarazioni di cui alle lett. a), b), c) e d) sono rese, altresì, avendo consapevolezza di quanto previsto nell'art. 20, comma 5, del D. Lgs. n. 39/2013 secondo cui *"Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la inconferibilità di qualsivoglia incarico di cui al presente decreto per un periodo di 5 anni."*

¹ Trattasi dei seguenti reati: peculato; peculato mediante profitto dell'errore altrui; malversazione a danno dello Stato; indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato; concussione; corruzione per l'esercizio della funzione; corruzione per atto contrario ai doveri d'ufficio; corruzione in atti giudiziari; induzione indebita a dare o promettere utilità; corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio; istigazione alla corruzione; peculato, concussione, induzione indebita a dare o promettere utilità, corruzione e istigazione alla corruzione di membri della Corte Penale Internazionale o degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri; abuso d'ufficio; utilizzazione d'invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio; rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio; rifiuto di atti di ufficio - Omissione; rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica; interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità; sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa; violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, D. Lgs.n. 39/2013 agli effetti della presente disposizione, la sentenza di applicazione della pena ai sensi dell'art. 444 c.p.p. è equiparata alla sentenza di condanna.

² Trattasi delle seguenti cariche: Presidente del Consiglio dei Ministri; Ministro; Vice Ministro; Sottosegretario di Stato; Commissario Straordinario del Governo di cui all'art. 11 della L. n. 400/1988; Parlamentare (art. 12 c. 2); componente della giunta o del consiglio della Regione Emilia Romagna; componente della giunta o del consiglio di una Provincia, di un Comune con popolazione superiore ai 15.000 abitanti o di una forma associativa tra comuni avente una popolazione superiore ai 15.000 abitanti, della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3); presidente e amministratore delegato di enti di diritto privato in controllo pubblico da parte della Regione Emilia Romagna (art. 12 c. 3).

Data 26 aprile 2021
Il dirigente
Dott. Giuseppe Bortone

Documento firmato digitalmente

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. lgs 196/2003: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.